



## Il Rocca Priora calcio pareggia a Ceccano

La Promozione del Rocca Priora coglie un prezioso 0-0 sul campo del Ceccano nella prima sfida ufficiale del nuovo anno. La formazione di mister Paolo Lunardini ha lottato in maniera gagliarda contro un avversario complicato come conferma il difensore centrale classe 1981 Diego Verolini: “Una partita difficile per una serie di motivazioni: si rientrava dalla sosta, anche se alla fine abbiamo saltato solo una domenica, e loro avevano voglia di fare punti dopo il cambio dell’allenatore. Abbiamo avuto un buon approccio, al contrario di quanto ci è accaduto spesso durante la stagione. Nonostante un terreno di gioco davvero brutto, abbiamo controbattuto colpo su colpo al Ceccano e solo nel quarto d’ora finale abbiamo un po’ sofferto, ma alla fine il pareggio è un risultato giusto e ci consente di tenere a distanza l’avversario di turno”. Verolini si è pure ripreso la fascia di capitano dopo aver passato una stagione (quella scorsa) di recupero dal grave infortunio al ginocchio capitato a maggio 2018: “Nel campionato di Prima categoria avevo collezionato solo qualche presenza da subentrato, poi quest’anno ero riuscito a ritagliarmi poco spazio, ma da un mese circa a questa parte sto giocando con maggiore continuità cercando di dare il mio contributo alla squadra”. Verolini tira le somme di un girone d’andata sicuramente positivo: “Siamo stati inseriti in un raggruppamento complicato e la squadra ha fatto molto bene da neopromossa, ma la strada verso la salvezza è ancora lunga”. Domenica al “Montefiore” c’è in programma un match dagli stimoli forti: “Giocheremo con la capolista Città di Monte San Giovanni Campano, una squadra molto valida sia tecnicamente sia soprattutto fisicamente. All’andata perdemmo di misura, ma probabilmente loro dovevano ancora trovare la quadratura. Domenica sarà una gara molto tosta, ma sarà dura anche per loro: noi in casa finora abbiamo fatto molto bene e sappiamo che passa soprattutto dal “Montefiore” la rincorsa alla permanenza in questa categoria” chiosa Verolini.

